

IL PRESBITERO NEL CURSILLO RESPONSABILI

CR: cosa è e a cosa serve

Nell'articolo 8 dello Statuto (CEI, ott. 1999) e nell'articolo 52 del Regolamento (*Assemblea MCCI, sett. 2019*) sono indicate le finalità e le modalità relative al Cursillos Responsabili.

"... la principale struttura formativa è il CR, con il quale l'Associazione forma i suoi membri a livello nazionale, al fine di mantenere l'unità e di custodire il Carisma fondazionale dell'Associazione stessa. Vi possono far parte coloro che hanno già partecipato ad un Cursillo come responsabili e frequentano la Scuola." (St. art 8); ne fa eco l'art 52 del Regolamento.

Il CR, quindi, ha lo scopo di promuovere l'unità e la fedeltà al Carisma e allo stesso tempo è occasione di confronto-discernimento-verifica del cammino del Movimento nella Chiesa italiana. Vi partecipa chi, avendo scelto l'adesione all'Associazione, segue il cammino di formazione nella Scuola Responsabili e vive l'esperienza di servizio nel Movimento Diocesano.

Mi permetto di esplicitare, con un pizzico di peperoncino sulla lingua, il risvolto della medaglia.

Il CR non è una serie di conferenze belle ed esaltanti per l'oratore, non è scoperta di luoghi meravigliosi ed incantevoli o di piatti prelibati della nostra nazione, né il momento opportuno per muovere rilievi e/o critiche ai pronunciamenti del Concilio Vaticano II o del Papa e della CEI e neppure per passare al setaccio la metodologia dei Cursillos.

Il CR è qualcosa di più! è un Cursillo vero e proprio. Per presbiteri e laici è un momento di grazia che, nel susseguirsi dei giorni, ci consente di liberarci dall'egocentrismo e dalla autoreferenzialità di cui spesso siamo affetti. Lo strumento di grazia di cui tutti noi abbiamo più volte fatto esperienza, il Cursillo, il concatenarsi fluido e avvincente di rolli e preghiera, di vivenze ed esperienza concreta dell'amore vero, sono la riprova che è possibile vivere e convivere il fondamentale cristiano. In parole più semplici: Cristo vive e convive in noi da sempre e attraverso i tre giorni del Cursillo ci chiede di vivere la Sua Persona non più da soli o in modalità settaria, ma con tutti quelli che Egli ha reso Suoi Amici.

Il CR è allora il momento formativo in forma di Cursillo; formazione metodologica e, con la condivisione dei fratelli e la presenza dello Spirito Santo che illumina la mente e riscalda il cuore, è esperienza di vita in grazia.

Il CR è l'opportunità offerta per:

- Pregare insieme nutrendoci alla stessa mensa della Parola e del Pane;
- Conoscersi e amarsi puntando all'amicizia vera in Cristo che si realizza quando si condividono le inquietudini e le gioie apostoliche del Cuore di Cristo;
- Comunicarsi vicendevolmente successi e insuccessi apostolici: Cristo è il primo dei partecipanti e conosce tutto e tutti. A che serve falsare le notizie? Per poter dire che nella mia diocesi va tutto bene? Nella vigna del Signore ci sono sempre dei problemi ed è bene che ce ne siano: condividendoli, siamo spinti a pregare e a riflettere sugli stessi problemi. Il CR non è il luogo adatto per parlare accademicamente e tanto meno per fare polemiche o critiche sul lavoro della propria Scuola o del gruppo di Coordinamento;
- Impregnarsi sempre di più del Carisma e del Metodo.

IL RUOLO DEL PRESBITERO NEL CR

Quanto detto sopra interessa sia presbiteri/diaconi che laici che mediante l'adesione all'Associazione hanno scelto il servizio a tutti i fratelli - non solo a chi considero tale perché vive secondo i miei canoni mentali -, fratelli che sono figli di Dio e fratelli di Cristo, anche chi è ritenuto pubblico peccatore o è fuori dalla comunione ecclesiale.

Le riflessioni proposte da Don Venanzio e da Don Matteo per il servizio dei Presbiteri/Diaconi a livello diocesano sono valide anche per il Cursillo Responsabili.

Richiamo, da un'angolatura personale, quanto abbiamo già ascoltato.

A. Identità e missione del presbitero/diacono:

Tutto il servizio al Movimento è per il presbitero un'occasione per scoprire il fondamentale:

- **La preghiera e l'annuncio della Parola (Atti 6,1-4):** pregare per il corso, per la squadra, per il rettore, per i corsisti... nel pre, nel corso e nel post.

Annunciare il Vangelo di Gesù Cristo, non annunciare me... ma questa Parola si riferirà sempre a me... In questo senso dovremmo trasformare i rolos mistici in più narrativi, più biblici e meno dogmatici.... Attingere di più dal patrimonio del Vaticano II.

- **Il pastore: l'accompagnamento** nello stile del Buon Pastore... specialmente la pecora più smarrita... questa è la predilezione di Gesù.

L'accompagnamento fa parte del carisma di Eduardo ed è specifico del leader; ma fa anche parte dell'essenziale (non è esclusivo!) del ministero del presbitero, cioè la cura delle anime. Accompagnare è ascoltare, discernere, andare a fianco della persona, dell'équipe. Anche i laici possono avere il carisma dell'accompagnamento. Il presbitero nel Movimento è colui che cammina accanto al popolo, con la gratuità del Signore; accompagna l'équipe, non la dirige o conduce; ascolta i fratelli, illumina, consiglia ma non determina la strada da percorrere, ne scandisce il ritmo del passo ma non traccia il cammino spirituale.

- **Il Servizio:** il lavaggio dei piedi è l'autorità da possedere, intesa come servizio che dà autorevolezza... per essere veramente al servizio del rettore, dell'équipe e dei corsisti...
- **L'amministrazione dei sacramenti.** E' strumento nelle mani di Dio e ruscello che permette alla grazia di lavare, purificare, dissetare, ristorare, nutrire la vita.

B. Il Cursillo aiuta i presbiteri ad essere di più ciò che devono essere, non solo nel Cursillo, ma nella vita... e ai laici, più laici.

Il servizio nel Cursillo aiuta:

- a **puntare all'essenziale**, a ciò che veramente vale, ricercando prima il senso e il perché delle cose...
- a **vivere il presente**, l'oggi (*Papa Francesco, Evangelii Gaudium*), senza nostalgia del passato e sogni idilliaci del futuro...
- a capire che **l'evangelizzazione appartiene a tutto il popolo di Dio**. Le prime comunità cristiane erano in missione (non hanno fatto ritiri per il primo annuncio, né campagne pubblicitarie, né pellegrinaggi, né piani pastorali); vivevano nel mondo e la loro vita era attraente (*Atti, 2,42-47*)

Nella *Ev. Ga. (nn 20-24)* il Papa ci invita ad andare nelle periferie. Il Cursillo ha questa missione. Esso è una grande opportunità per ciascuno di vivere il proprio carisma o la propria vocazione: sia il laico che il presbitero/diacono. Un'équipe di camerieri è una

"squadra apostolica per la missione". I laici guidano questa squadra perché la loro vocazione è la missione in mezzo al mondo, in mezzo a chi è lontano. Questa squadra è accompagnata da un pastore, da uno o due presbiteri/diaconi...

- a **scoprire l'essenza** della sua vocazione, **UOMO DELLA COMUNIONE**, nel sostegno della squadra e del rettore... nel presiedere l'Eucaristia nel nome del Signore... e anche gli altri sacramenti... E' necessario e doveroso fare in modo che nessuna persona si senta periferica nella comunità del Cursillo, qualunque cosa succeda o problema si crei... neppure il delinquente, il divorziato, il convivente ...
- a **prendere coscienza** che è chiamato ad essere l'**uomo libero**, che ha ricevuto immeritabilmente una grazia, un carisma e liberamente lo dona...
- a **ricordare** che con il battesimo **siamo tutti sacerdoti** (ponti tra Dio e gli uomini), **profeti** (l'annuncio e la denuncia) e **re** (servi)... (*Vat II in LG e AA; G. Paolo II in CL*).

Il Cursillo è un movimento laico, e noi presbiteri dobbiamo rispettare nella pratica il nostro ruolo, che non è quello di un regista. Non dobbiamo avere un ruolo essenziale. Non dobbiamo voler controllare tutto. Al Cursillo il rettore è un laico. E dobbiamo lasciare che i laici ci sfidino. Nei rollos i laici raccontano esperienze. E noi nei rollos mistici? E' vero che il rollo mistico ha una parte dottrinale; ma la dottrina deve passare attraverso la vita, deve essere incarnata. Noi presbiteri facciamo rollos molto ben scritti, ma senza esperienza... perché? Per paura di mostrare la nostra vulnerabilità? Lasciamo che il contatto con i laici ci umanizzi... Sarebbe meglio se i rollos mistici più che 'dottrinali' fossero chiamati 'sapienziali'. In questa formazione ci è di grande aiuto il gruppo sacerdotale vissuto nella condivisione di mete e nell'operare con un cuor solo e un'anima sola sorretti dalla RdG.

Un'ultima nota: "*Chiesa in uscita...*" ci ripete spesso Papa Francesco: ed è questa la missione del laico... e tuttavia alcuni laici sono chiamati dal Signore a servire la comunità (vocazione!), con ministeri importanti come la catechesi o la carità... E' vero che la finalità del Cursillo non è portare servitori in parrocchia... e, più correttamente, va detto che i Cursillos sono per portare gli uomini a Cristo e aiutarli a scoprire la propria vocazione. Prendiamo sul serio il Dio che ci chiama.

Magari ognuno di noi potesse arrivare a sentire suoi i sentimenti di Paolo "*non sono più io che vivo, è Cristo che vive in me*" (*Gal 2,20*)! sarà possibile se ogni giorno di più ciascuno ripete a sé stesso con piena coscienza "*questo è il mio corpo... questo è il calice del mio sangue...prendete... mangiate...bevete... è dato in sacrificio per voi...*" (*Lc 22,14-20*), lasciandoci così trasformare e modellare dallo Spirito che invociamo, forse a volte senza renderci conto delle parole che pronunciamo.

"*Dio ti ama, conta su di te*" è il messaggio che Gesù ha fatto risuonare nel nostro cuore in un momento ben preciso della nostra vita; facciamolo riecheggiare sempre e saremo capaci di amare come siamo amati, diventeremo dono per gli altri con l'esempio della vita, con la parola che accompagna e illumina come ha fatto Gesù ai discepoli di Emmaus (*Lc 24,13-35*), con il dono della vita fin sul Calvario, se le circostanze lo richiederanno, come Cristo e tanti altri dopo di lui, compreso il nostro amato fratello Eduardo.

Giuseppe Alemanno

BIBLIOGRAFIA

MCC, Idee Fondamentali, ed. 2015

Statuto MCCI, 1999

Regolamento MCCI, sett. 2019

MCCI, Introduzione al Metodo, ed. 2019

Guida dei Responsabili d'Ultreya, 1980

CR, Guida del Rettore, 2014

Lc 22,14-20; 24,13-35

Atti, 6,1-4; 2,42-47

Gal 2,20

Conc. Vat. II, Lumen Gentium

Conc. Vat II, Apostolicam Actuositatem

Giov. Paolo II, Christifideles laici

Bergoglio, Intervento alle Congregazioni Generali, conclave 2013

Francesco, Evangelii Gaudium, nn. 20-24

Francesco, Fratelli Tutti, nn. 8, 30, 67, 70, 83, 198

Bonnin-Forteza-Vadell, Vertebrazione delle Idee, ed 2020

E. Bonnin Aguilò, Il mio testamento spirituale, ed. 2009